D. D. G. n. **246**

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge 17 Agosto 1942, n.1150 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTI i DD.MM. 1 aprile 1968, n 1404 e 2 aprile 1968, n 1444;
VISTA la L.R. 27 dicembre 1978, n.71 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'art. 3 comma 4° della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
VISTA la L.R. 30 aprile 1991, n. 15 ed in particolare l'art. 2;
VISTO l'art. 68 della L.R. 27 aprile 1999, n. 10;
VISTO il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità approvato con D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.lgs. n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della L.R. n. 7 del 2. agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della L.R. 19 maggio 2003 n. 7;
VISTO l'art. 59 della L.R. 14.05.2009 n. 6 così come modificato dall'art.13 della L.R. n. 13 del 29.12.2009 recante "disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica" nonché la deliberazione n. 200 del 10.06.2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "modello metodologico" di cui al comma 1 della medesima norma, nonché il D.P.R.S. n. 23/2014 pubblicato in G.U.R.S. n. 39 del 19.09.2014;
VISTO l'articolo 68 della L.R. 19 agosto 2014, n 21;
VISTA la Deliberazione della Giunta di Governo n 60 del 13.02.2018 con la quale è stato conferito incarico di Dirigente Generale del D.R.U. al dr. Salerno Giovanni;
VISTO il Piano Regolatore Generale del Comune di Chiaramonte Gulfi (Rg) approvato con D.D. n 543/DRU del 17.10.1997 i cui vincoli, preordinati all'esproprio, risultano decaduti.
VISTO il parere n 10 del 22.11.2018 reso dal Servizio 4/DRU che, di seguito, per stralcio si trascrive:
"(…OMISSIS…)
"Rilevato:
Con atto n 98568 di Repertorio dell'1.02.2017 e registrato a Ragusa il 14.02.2007 al n 45S1V il Comune di Chiaramonte Gulfi ha ceduto, a titolo gratuito, un'area censita al F. 45, particelle 375 e 588 della superficie di circa 3.452,00 mq alla Parrocchia di San Nicola al fine della realizzazione di un immobile a scopo religioso.
Detta area si trova in posizione baricentrica al centro abitato e confina con viabilità e proprietà comunali.
Da quanto riportato nelle Tavole del PRG vigente, approvato con D.D. n 543/DRU del 17.10.1997 l'area, che ricade all'interno di una zona C2 è classificata zona G "verde pubblico attrezzato per il gioco e lo sport".
Il Progetto consiste nella realizzazione di 5 corpi di fabbrica di varia altezza. La superficie coperta è di mq 1.540,00 con un volume di circa 8.040,00 mc. così suddivisi:

CORPO	*SUPERFICIE mq*	*ALTEZZA MEDIA h*	*VOLUME mc*
"A": Salone parrocchiale:	*429,00*	*3,85*	*1.651,85*
"B": Chiesa:	*893,10*	*6,47*	*5.778,36*
"C": Spogliatoi campetto e Oratorio:	*82,08*	*3,80*	*311,90*
"D": Rampa di collegamento:	*131,86*	*1,90*	*250,53*
"E": Campanile:	*4,00*	*11,95*	*47,80*

Totale 1.540,04 mq 8.040,44 mc

La Progettazione del Complesso parrocchiale è stata eseguita secondo le indicazioni contenute nella Nota Pastorale della CEI riguardante la progettazione di nuove chiese.
In parte dell'area ceduta alla Parrocchia insiste un campo di calcetto comunale che verrà spostato di pochi metri e ricostruito.
Le aree a parcheggio sono esistenti: sono quelle già utilizzate dal centro sportivo e dal centro commerciale oltre a quelli, ad ovest ed a est della viabilità.
E' previsto l'accesso, dal lato sud, ai diversamente abili per mezzo di una rampa con pendenza dell'8%.
Considerato:
L'opera è da ritenersi di pubblica utilità;
Il contesto urbano limitrofo ha caratteristiche residenziali e, pertanto, compatibile rispetto alla proposta progettuale.
L'opera in variante non comporta sostanziale modifica all'assetto dello strumento urbanistico vigente.
Con D.A. 254/Gab del 16.07.2018 la variante in argomento è stata esclusa dalla procedura di VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.lgs 152/2006.
Sul progetto di variante allo strumento urbanistico vigente sono stati acquisiti i seguenti pareri:
- L'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ha rilasciato sul Progetto Generale con prot. n 155923 del 3.05.2013 parere favorevole, ex art. 13 L. 64/74, con le seguenti prescrizioni "…a carico dell'Amministrazione comunale, che prima del rilascio di qualunque C.E. nell'area di intervento dovrà essere acquisita dall'Amministrazione stessa la verifica preventiva che i quantitativi di acqua meteorica raccolta all'interno dei lotti…convogliata nella rete acque bianche, siano compatibili con i collettori…dell'impianto pubblico…;
Che il rilascio…del certificato di agibilità/abitabilità, sia condizionato alla preventiva realizzazione e collaudazione…delle opere di urbanizzazione primaria interne al lotto…;
Che ai sensi del punto 4 della Circolare ARTA n 57027 del 15.12.2012 la ditta…produca la cartografia di analisi e quella di sintesi…";
- Il Comando Corpo Forestale di Ragusa ha rilasciato con prot. n 123652 del 19.09.2013 Nulla-osta ai soli fini della tutela idrogeologica;
- La Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa con prot. n 2364 del 20.09.2013 ha autorizzato ed approvato il Progetto ex art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.lgs 42 del 2004;
- L'ASP n 7 Ragusa, Ufficio Igiene Edilizia ha rilasciato parere favorevole igienico sanitario con prot. n A 24 del 27.06.2013;
La Variante è stata sottoposta alle procedure di pubblicità ex art. 3 L.R. 71/78 e, per come attestato, non sono state prodotte osservazioni e/o opposizioni.
Il Comune non ha proceduto alla trasmissione dell'avviso dell'avvio del procedimento in quanto le aree oggetto di Variante risultano nella disponibilità della Parrocchia S.Nicola.

Per quanto sopra premesso rilevato e considerato, questo Servizio 4/DRU ritiene assentibile alle condizioni ed obblighi derivanti dagli Enti che si sono pronunciati l'approvazione, in variante allo strumento urbanistico vigente del comune di Chiaramonte Gulfi (Rg), del Progetto generale per la realizzazione del Complesso Parrocchiale San Nicola in c.da Pezze, nel Villaggio Gulfi adottato con Delibera di C.C. n 35 del 28.10.2013 fatti salvi gli eventuali pareri e/o autorizzazioni occorrenti".

RITENUTO di potere condividere il citato parere n. 10 del 22.11.2018 del Servizio 4/DRU.
RILEVATA la regolarità della procedura,

D E C R E T A

ART. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge Regionale 71/78, in conformità a quanto espresso nel parere n. 10 del 22.11.2018 reso dal Servizio 4/DRU è approvato, in variante allo strumento urbanistico vigente del comune di Chiaramonte Gulfi (Rg), il Progetto generale per la realizzazione del Complesso Parrocchiale San Nicola in c.da Pezze, nel Villaggio Gulfi adottato con Delibera di C.C. n 35 del 28.10.2013;

ART. 2) Fanno parte integrante del presente Decreto i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:
1) Delibera di Consiglio Comunale n 35 del 28.10.2013 avente per oggetto "Progetto generale per la realizzazione del Complesso Parrocchiale San Nicola nel Villaggio Gulfi. Adozione variante allo strumento urbanistico";
2) Parere n. 10 del 6.11.2018 reso dal Servizio 4/DRU di questo Assessorato;
3) Tav. 1: Rilievo: Planimetria del luogo in scala 1:200;
4) Tav. 2: Rilievo: Sezioni del terreno in scala 1:500:
5) Tav. 3: Progetto: Piante in scala 1:200;
6) Tav. 4: Progetto: Piante coperture in scala 1:200;
7) Tav. 5: Progetto: Sezioni-Prospetti in scala 1:200;
8) Tav. 6: Progetto: Conteggi volumetrici, stralcio PRG in scala 1:2.000;
9) Tav. 7: Relazione Tecnica.
ART. 3) Il presente decreto con gli atti ed elaborati di cui al superiore ART. 2) dovrà essere pubblicato sul sito web dell'Amministrazione comunale (*Albo pretorio on line*) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, fermo restando la possibilità per l'Amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'Ufficio comunale;
ART. 4) Il Comune di Chiaramonte Gulfi (Rg) resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli allegati, sarà pubblicato per esteso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;
ART. 5) Ai sensi dell'art. 68 della l.r. 12 agosto 2014 n 21 il presente decreto è pubblicato per esteso nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica;
ART.6 Avverso il presente provvedimento è esperibile dalla data della pubblicazione ricorso giurisdizionale dinnanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo lì,
04/12/2018

Il Dirigente Generale
(Giovanni Salerno)
firmato